



COMUNE DI SARACENA

Provincia di Cosenza

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 11 del 29-04-2016

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE TARI PER L'ANNO 2016 - PIANO FINANZIARIO 2016.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **09:30**, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione **Straord.urgenza**, **Seconda** convocazione in seduta **Pubblica**, con l'intervento dei Consiglieri Signori :

On. MARIO ALBINO GAGLIARDI	P	BIANCHI ANTONIO PASQUALE	P
DI VASTO ANTONIO	P	COVELLO VINCENZO	P
MONTISARCHIO ELISA	P	TRAMONTE ANTONINO	A
GAGLIARDI GIOVANNI	A	BRUNO ANGELO	P

PRESENTI N. **6**

ASSENTI N. **2**

Partecipa il Segretario Comunale **DR. SANTORO Luigi**

Assume la Presidenza il Signor **On. MARIO ALBINO GAGLIARDI**, premesso che il numero dei Consiglieri presenti di **6** su **8** Consiglieri assegnati al comune e su **N. 8** Consiglieri in carica, l'adunanza è legale.

VISTI i seguenti pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000: in ordine alla Regolarità Tecnica – Ufficio **Area Contabile Finanziaria** si esprime parere: **FAVOREVOLE**
Lì 28.04.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Grazia LAURITO

In Ordine alla Regolarità Contabile – Ufficio Ragioneria – si esprime parere: **FAVOREVOLE**
Lì 28.04.2016

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Dott.ssa Grazia LAURITO

Il Sindaco rifiuta di illustrare il punto all'O.d.g. essendo frutto di politiche ragionieristiche determinata dalle lobby che condizionano l'azione del Governo nazionale.

Pertanto chiede che il punto venga illustrato dal responsabile di Ragioneria, presente in aula.

Dopo l'intervento del responsabile di Ragioneria, dott.ssa Laurito, il Sindaco ritiene che quanto specificato dalla medesima può essere verificato quotidianamente, atteso che "Il Parlamento è ormai ridotto a cassa di risonanza delle piraterie del Presidente del Consiglio che ovviamente deve rendere conto ai vari capi delle lobby".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Sindaco, nonché la relazione del Responsabile di ragioneria;

Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ai commi 639-731 dell'art.1, ha istituito l'imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- L'applicazione della componente TARI dell'imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

Atteso che il nuovo tributo entrato in vigore dal 1° gennaio 2014;

- opera in sostituzione della tariffa sui rifiuti e servizi di cui all'art.14 del D.L. n. 201/2011;
- assume natura tributaria, non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art.19 del D.Lgs n. 504/1992;

Tenuto conto che:

- Il Consiglio Comunale deve approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- Ai sensi dell'art.1 comma 651 della legge n. 147/2013 il Comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);
- Le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione consiliare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario computando costi ai sensi del D.P.R. 158/1999 allegato 1 tenendo conto dei costi operativi di gestione e i costi comuni dell'anno precedente, e i costi del capitale dell'anno in corso;

Considerato che il gettito totale della tassa sui rifiuti nel 2016 dovrà coprire i costi totali per assicurare l'integrale copertura:

Richiamato l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1999 n. 158 " regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" che prevede l'approvazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelto;

Vista la legge n° 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016);

Ritenuto, pertanto, che la determinazione della tariffa, per ciascuna categoria di utenze domestiche e non, sono state effettuate dall'ufficio secondo le considerazioni sopra meglio riportate e meglio indicate nell' allegato piano finanziario (A);

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti **4 favorevoli e n.2 astenuti (Bruno e Bianchi)**;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare le tariffe relative alla TARI per l'anno 2016, come risultanti dall'allegato Piano Finanziario che forma parte integrante al sostanziale del presente atto ;
3. di dare atto che alle tariffe TARI determinate dal Comune verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene ambientale, di cui all'articolo 19 del DLgs. N. 504/1992, nella misura determinata dall'Amministrazione Provinciale;
4. **Ravvisata**, pertanto la necessità di stabilire che il versamento della TARI (tassa rifiuti), per l'anno 2016, avvenga in numero 2 rate, con importi percentuali al 50%, e con scadenza che verranno successivamente indicate dalla Giunta Comunale in occasione dell'approvazione del relativo ruolo;
5. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze per il tramite del portale: [www.portalefederalismo fiscale.gov.it](http://www.portalefederalismo.fiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività .

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. SANTORO Luigi

IL SINDACO
On. Mario Albino GAGLIARDI

Il Dipendente Incaricato, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'albo pretorio Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi a partire dal prot. n. _____ (n. Reg. Pub. _____)

- è divenuta esecutiva il

Il Dipendente Incaricato

Rosaria Cicione
